

ATTIVITÀ DIDATTICO FORMATIVE



PER GLI ALUNNI CHE NON SI AVVALGONO DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Premessa

L'Attività Alternativa all'IRC è per norma uno spazio di crescita personale che pone al centro le domande di senso e i valori che orientano la nostra vita, per riflettere sui grandi interrogativi che emergono e che abitano la condizione umana (identità, relazioni, bene/male, dolore e sofferenza, valori, origine e fine della vita...) confrontandosi con le varie risposte che gli uomini si sono dati nel tempo e nello spazio. La scuola pubblica ha un approccio laico nella conoscenza delle specifiche risposte ai grandi interrogativi

nel rispetto di ogni credo religioso.

Tutti i gruppi di alunni sono composti da bambini e bambine di diverse nazionalità per i quali è importante:

- Acquisire consapevolezza e sentirsi riconosciuti nella propria identità all'interno del gruppo e del contesto scolastico;
 - imparare a relazionarsi con coetanei di culture e lingue diverse;
- Alcuni bambini presentano la necessità di
- acquisire strumenti efficaci sul piano linguistico per comunicare in lingua italiana.

Le attività alternative alla Religione Cattolica sono un'importante leva per lo sviluppo dell'arricchimento lessicale, della comprensione di un testo orale e scritto, a sostegno dell'abbattimento dei tassi di dispersione implicita (bassi livelli di competenza).

Scuola dell'Infanzia

Gli alunni destinatari sono bambini con diversi livelli di comprensione ed elaborazione della lingua italiana; nel rispetto delle scelte delle famiglie e per favorire uno sviluppo del linguaggio si organizzano attività ricche di proposte ludiche volte ad incrementare le competenze linguistiche, cognitive, emotive e relazionali.

Destinatari	Tutti gli alunni
Periodo	L'intero anno scolastico
Tempi	Come da orario annuale
Risorse umane	I docenti di tutte le sezioni
Finalità	<ul style="list-style-type: none">● Favorire la socializzazione tra pari● Incrementare l'attenzione e l'ascolto● Migliorare le competenze linguistiche● Comprendere il significato di nuovi vocaboli e utilizzarli in maniera appropriata● Vivere la "separazione" dai compagni in modo sereno● Favorire l'acquisizione di competenze relazionali e di cittadinanza
Metodologia	Input generativo: "La scatola delle sorprese". Ad ogni incontro dalla scatola uscirà un nuovo gioco che, con la mediazione dell'adulto, sarà occasione di dialogo, confronto, divertimento, aggregazione...

Appendice Attività didattico formative per gli alunni non avvalentesi IRC

Soluzioni organizzative	<ul style="list-style-type: none"> ● Sono previste differenti soluzioni a seconda del numero di alunni che usufruiscono del progetto presenti in ogni sezione: ● se il numero degli alunni è esiguo, lavoreranno come gruppo di intersezione con bambini di altra sezione, con le insegnanti delle sezioni di appartenenza. ● se il numero degli alunni è elevato, lavoreranno come gruppo-classe con l'insegnante di sezione
Materiali	<ul style="list-style-type: none"> ● Memory ● Tombole ● Lettura di immagini ● Libri con illustrazioni ● Giochi strutturati e non

Scuola Primaria

Destinatari	Tutti gli alunni
Periodo	L'intero anno scolastico
Tempi	Come da orario annuale
Risorse umane	I docenti nominati sull'attività alternativa
Finalità	<ul style="list-style-type: none"> ● Promuovere l'inclusione. ● Valorizzare e sostenere l'identità personale, culturale e religiosa di tutti i bambini. ● Valorizzare la cultura e la lingua materna. ● Conoscere e comprendere il contesto di vita. ● Sviluppare competenze interculturali e/o inter-religiose. ● Confrontarsi e riflettere insieme sulle domande di senso e sui valori che ci orientano. ● Promuovere un atteggiamento di dialogo e rispetto reciproco.
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> ● Si privilegiano percorsi di tipo laboratoriale che promuovano l'inclusione, la relazione e la collaborazione fra i bambini/e valorizzando le diverse competenze e linguaggi. ● Si cercherà di finalizzare gli apprendimenti e i percorsi didattici ad un progetto motivante, gratificante e interattivo dove i bambini possano sperimentare esperienze reali e prendere decisioni insieme. ● Si utilizzeranno strumenti multimediali. ● Si potranno coinvolgere le famiglie degli alunni e/o mediatori culturali nei percorsi di conoscenza e valorizzazione culturale e linguistica. ● Si cercherà di favorire lo scambio fra gli alunni frequentanti Alternativa e quelli frequentanti Religione Cattolica attraverso momenti di compresenza dei due gruppi. ● Si cercherà inoltre di promuovere la realizzazione di UDA su contenuti non confessionali da realizzare congiuntamente. ● Elaborazione condivisa di interviste e compilazione. ● Ogni docente proporrà al gruppo, in base all'età e alle competenze degli alunni, uno o più percorsi didattici in chiave interculturale e/o inter-religiosa. ● Ogni docente tuttavia ha la libertà di progettare, inventare, seguire percorsi diversi, più mirati al gruppo.
Soluzioni organizzative	<ul style="list-style-type: none"> - Il gruppo dell'Attività Alternativa potrà essere costituito da alunni di classi diverse. L'attività sarà comunque strutturata sotto forma di lavoro di gruppo. - Si cercherà di avere un'aula di riferimento da allestire con i materiali e gli elaborati. - Si proporrà la realizzazione di video, padlet, mostre per condividere il percorso effettuato.
Materiali	Si utilizzeranno tutti i materiali necessari alla realizzazione delle attività, quali: -Libri, materiale specifico, video, giochi e/o software multimediali

Scuola Secondaria di 1°

Destinatari	Tutti gli alunni
Periodo	L'intero anno scolastico
Tempi	Come da orario annuale
Risorse umane	I docenti nominati sull'attività alternativa
Finalità	<ul style="list-style-type: none"> ● Incoraggiare la conoscenza di sé e della propria soggettività al fine di migliorare la capacità di gestire e regolare le proprie emozioni; ● Valorizzare la cultura e la lingua materna. ● Promuovere la conoscenza delle proprie radici e il confronto tra le diverse tradizioni culturali, alimentari e religiose, al fine di arricchire il proprio bagaglio formativo nell'incontro con la diversità; ● Promuovere lo sviluppo delle competenze socio-relazionali e linguistiche; ● Favorire l'autonomia individuale e il senso di responsabilità nel contesto familiare, scolastico e sociale; ● Orientare gli alunni nella scelta di un percorso formativo individuale e consapevole attraverso lo studio di contenuti concreti che proiettino gli studenti in situazioni di realtà.
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> ● Ricerca azione ● Problem solving ● Laboratorio ● Metacognizione ● Lavoro di gruppo ● giochi di ruolo ● animazione sociale e culturale ● interviste ● Lezione frontale dialogata ● Brainstorming ● Si cercherà di favorire lo scambio fra gli alunni frequentanti Alternativa e quelli frequentanti Religione Cattolica attraverso momenti di compresenza dei due gruppi. ● Si cercherà inoltre di promuovere la realizzazione di UDA su contenuti non confessionali da realizzare congiuntamente. <p>Ogni docente proporrà al gruppo, in base all'età e alle competenze degli alunni, uno o più percorsi didattici in chiave interculturale e/o inter-religiosa.</p> <p>Ogni docente tuttavia ha la libertà di progettare, inventare, seguire percorsi diversi, più mirati al gruppo.</p>

Soluzioni organizzative	<p>Percorso didattico per tutte le classi: Conoscere se stessi: autopresentazione; riconoscimento dei propri bisogni, sentimenti ed emozioni; riflessione sui propri sogni e desideri; ricostruzione delle proprie radici per conoscere meglio se stessi.</p> <p>Percorso didattico per le classi prime e seconde: Comprendere gli altri e il mondo esterno: nella diversità siamo tutti uguali; riscoperta delle proprie origini attraverso un percorso tematico sulle tradizioni alimentari e religiose; l'importanza del confronto e del dialogo con l'altro; il valore dell'amicizia; il senso della famiglia; i diritti e i doveri dell'Infanzia; l'importanza del percorso formativo a scuola; formulazione del senso civico individuale e collettivo.</p> <p>Percorso didattico per le classi terze: Proposte tematiche: il progetto si propone di affrontare alcune problematiche connesse alla preadolescenza e all'adolescenza il rispetto del prossimo e della libertà altrui (con particolare attenzione alle tematiche connesse al senso dell'amicizia, dell'amore e al rispetto della donna); l'importanza e il rispetto delle regole di convivenza civile; l'importanza dello sport, dell'arte e della musica per lo sviluppo delle abilità sociali; l'agenda 2030; temi di attualità. Si intende inoltre stimolare la capacità di costruire collegamenti interdisciplinari, volti a creare un quadro di insieme degli argomenti affrontati coeso e coerente.</p>
Materiali	<ul style="list-style-type: none"> -Materiale audiovisivo: film, documentari, cortometraggi; -Letture tratte da libri di antologia, di narrativa e da riviste o giornali; -Uso del proiettore e della LIM; -Strumenti didattici online; -Materiale di facile consumo.

Valutazione attività Alternativa alla Religione Cattolica scuola primaria e secondaria di primo grado

La valutazione sarà basata sulle osservazioni dell'insegnante in merito ai criteri stabiliti dalla Commissione Intercultura di Istituto:

- impegno
- partecipazione
- disponibilità a collaborare
- disponibilità ad entrare in relazione con gli altri
- elaborati prodotti
- competenze acquisite (linguistiche-espressive-digitali etc.)

L'Attività Alternativa consente di raccogliere numerosi elementi di osservazione e valutazione interdisciplinare da condividere fra discipline.

Come per l'IRC, la valutazione quadriennale sarà espressa in giudizio sintetico:

OTTIMO

DISTINTO

BUONO

DISCRETO

SUFFICIENTE

NON SUFFICIENTE